



**Riservato al Protocollo**

n. di protocollo – data

COMUNE DI SANT'AGOSTINO  
Codice Amministrazione: c\_1209  
Codice AOO: CSAFEA01  
N. **0016342** del **13/12/2010**  
Classificazione: 06/01



\* 0 1 0 0 1 6 3 4 2 \*

**Riservato al Servizio Urbanistica**

**Protocollo Speciale Osservazioni**

N. .... / .....

**Osservazioni al Piano Strutturale Comunale (PSC)**

(in triplice copia)

**Al Comune di Sant'Agostino**

**Il sottoscritto:**

Nome LORENZO

Cognome BARUFFALDI

Nato a FERRARA Il 11/01/1965

Residente in SANT'AGOSTINO

Località CAPOLUOGO

Piazza/Via CORSO ROMA n°6/D

**In qualità di:**

RAPPRESENTANTE DEL GRUPPO SPONTANEO DELL'ALTO FERRARESE (DI  
SANT'AGOSTINO)

**Visto il PSC adottato con deliberazione consiliare n. 55 del 13.07.2010 , presenta le seguenti osservazioni:**

**Osservazione n. VARIE** riguardanti il PSC in generale, ed in particolare l'elaborato: PSC 1.E-  
Comune di sant'Agostino, e la Relazione Tecnica del Comune di Sant'Agostino

**Oggetto:** salute pubblica; patrimonio privato; patrimonio pubblico; progresso.

### **Premesso che**

Il Sindaco, ai sensi del T.U. n. 267/2000, quale Ufficiale di Governo, sovrintende:

- 1) All'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica
- 2) Alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico;

e sempre quale Ufficiale di Governo , può adottare i provvedimenti con tingibili ed urgenti al fine di prevenire e/o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e la sicurezza urbana.

Egli è dunque responsabile, in prima persona, della tutela della salute pubblica nonché della tutela del patrimonio sia privato che pubblico, il cui danneggiamento, per quanto possibile, deve prevenire, con le attribuzioni ed i poteri stabiliti dalla legge

### **Considerato che**

- La responsabilità istituzionale del Sindaco è, per quanto sopra esposto, anche responsabilità personale per i profili penalmente rilevanti eventualmente connessi al mancato esercizio dei doveri e dei poteri sopra citati, e si estende anche successivamente alla cessazione dalla carica di Sindaco , relativamente alle conseguenze che gli orientamenti espressi nel PSC potranno avere nel termine ventennale di attuazione del piano stesso

### **Osserva che**

- La realizzazione della Autostrada Regionale Cispadana comporterà danni alla salute delle persone con incremento di tumori vari a causa delle micro polveri: da gas di scarico, da usura dei pneumatici, da usura del manto d'asfalto (realizzato anche, sovente, con miscelazione di ceneri provenienti da inceneritori); ed ancora, da incidenti che potrebbero vedere coinvolti automezzi adibiti al trasporto di sostanze chimiche, e non solo.

*"Le ricadute in termini di salubrità ambientale derivanti dalla realizzazione di un nastro autostradale"* hanno motivato la Delibera, votata all'unanimità, del 10/03/08, così come espressamente riportata nella Relazione del Comune di Sant'Agostino (doc. 6-E).

Non si comprende come, a distanza di 2 anni, sia stato presentato un PSC che sembra non tenere in alcun conto né le suddette, positive, valutazioni, né la letteratura medico-scientifica in materia, facilmente accessibile ai più.

Si fa presente che ci saranno danni anche al territorio, in quanto verrà a decadere la caratteristica vocazione all'agricoltura del medesimo; e ne soffrirà anche la zona ZPS e il Bosco della Panfilia (S.I.C.).

Il territorio verrà gravemente danneggiato, ed in maniera irreversibile, e di conseguenza anche il patrimonio immobiliare sia privato che pubblico subirà un notevole deprezzamento.

Si ritiene che il transito quotidiano di 50000 veicoli , così come previsti, sia del tutto insostenibile per il nostro territorio e per la popolazione già sottoposta a troppi pericoli.

Vi sono infatti già troppi siti inquinanti ed i tumori, come potete evincere dai rapporti in Vs. possesso, sono in aumento.

Non si ritiene siano sufficienti a tutelare ambiente e popolazione le riserve espresse dall'Amministrazione nella Relazione (doc. 6-E), in quanto attinenti esclusivamente alle scelte di connessione con la viabilità locale e non anche alla realizzazione dell'asse viario autostradale.

- Nel PSC vengono previste tracciate troppe strade di connessione con la viabilità locale, che oltre ad essere superflue (esistono già strade di collegamento all'attuale superstrada Cispadana) andranno ad incrementare un patrimonio di infrastrutture (quello esistente) che non viene mantenuto.

Si ritiene di suggerire, piuttosto, l'implementazione delle infrastrutture esistenti, previa loro manutenzione.

- Le zone produttive (artigianali/industriali) sono state erroneamente deframmentate.

Anche in questo caso, sono evidenti i rischi per la salute e per l'ambiente, così come derivanti dalla mancata concentrazione delle zone medesime in un unico sito.

Esse addirittura vengono disseminate lungo il tracciato della cispadana (zona sabbioni) ed in particolare in prossimità del fondo sabbioni, riconosciuto fondo agricolo di interesse particolare, ed in prossimità del canale Riolo, ove insiste un macero contenente materiale pericoloso e ad alto tasso di inquinamento (già a suo tempo fatto presente alle varie Autorità).

Il Sindaco Toselli vuole, giustamente, valorizzare il territorio attraverso una eccellenza: il tartufo. Varietà unica e rara, (se ne raccolgono poche decine di chili all'anno), il Tartufo del Bosco Panfilia già è sottoposto, purtroppo, all'inquinamento delle acque del Reno.

Se riesce, con difficoltà, a sopravvivere, è grazie all'impatto ancora contenuto (con le eccezioni esposte poco sopra) delle infrastrutture viarie e della cementificazione, residenziale o industriale che sia.

Il tartufo predilige zone "incontaminate" e questa amministrazione, nell'ambito del progetto di valorizzazione del medesimo, doveva prevedere più zone ZPS, parchi ecc..

- In ottemperanza agli obblighi sussistenti in capo al Sindaco quale Ufficiale di Governo, si ritiene di sottolineare il mancato censimento, nel PSC, delle zone con presenza di eternit e degli immobili con coperture in cemento/amianto.

Dovrebbero altresì essere indicati anche i vecchi maceri (ci si riferisce alla planimetria del 1935) che sono stati coperti al fine di individuare siti inquinanti che potrebbero emergere durante lavori di costruzione od altro.

Nel regolamento di attuazione al PSC non è previsto, e lo si ritiene importantissimo, l'obbligo a chiunque costruisca, di effettuare sondaggi o carotaggi del terreno sottostante.

- In sostituzione della autostrada Cispadana e della ragnatela di strada varie, l'Amministrazione ha l'obbligo di inserire nel P.S.C. la ferrovia. La strada ferrata sarà il progresso sostenibile per la nostra società a tutela dell'ambiente e quindi della nostra stessa sopravvivenza.

**SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

**Ambito nel PSC adottato**

**Nuovo Ambito proposto**

**Dati dimensionali della proposta**

<i>Nuova destinazione</i>	<i>Sup.territoriale/ fondiaria (mq)</i>	<i>Superficie utile (mq)</i>

**Estratto Norme PSC adottato**

*Titolo ..... art. ....*

**Modifica normativa proposta**

**Motivazioni delle proposte**

**Proposta di collaborazione per progetti e iniziative con finalità di rilevante interesse pubblico**

Eventuale proposta di collaborazione per progetti e iniziative con finalità di rilevante interesse per la comunità locale e di interesse generale (p.e. cessione di aree per usi pubblici, realizzazione di opere di interesse pubblico) correlata alla proposta presentata

SI ☒ NO ☐

A corredo dell'osservazione si allega la seguente documentazione **in triplice copia**:

1. Stralcio cartografia PSC (formato massimo A3)
2. Stralcio cartografia PSC (formato massimo A3) con indicazione dell'area oggetto di osservazione. Indicare con un perimetro in colore BLU il perimetro dell'area di proprietà, e in colore ROSSO il perimetro dell'ambito interessato dall'osservazione.
3. Altro (indicare) \_\_\_\_\_
4. Altro (indicare) \_\_\_\_\_
5. Altro (indicare) \_\_\_\_\_

**N.B.:** sono oggetto di osservazioni e proposte gli atti e le parti di territorio riguardanti il Comune di Sant'Agostino. Eventuali osservazioni o proposte riguardanti atti o parti di territorio di altri Comuni, dovranno essere inoltrate al Comune territorialmente competente.

Data 13 Dicembre 2010.....

Firma

.....